

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 885 del 20/05/2024

Seduta Num. 21

**Questo** lunedì 20 **del mese di** Maggio  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Priolo Irene	Vicepresidente
2) Calvano Paolo	Assessore
3) Colla Vincenzo	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

Presiede il Vicepresidente Priolo Irene  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/787 del 24/04/2024

**Struttura proponente:** SETTORE AFFARI GENERALI E GIURIDICI, STRUMENTI FINANZIARI,  
REGOLAZIONE, ACCREDITAMENTI  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLO SVILUPPO ECONOMICO E GREEN ECONOMY,  
LAVORO, FORMAZIONE E RELAZIONI INTERNAZIONALI

**Oggetto:** REALIZZAZIONE IMPIANTI TECNOLOGIA DIGITALE TECNOPOLO  
MANIFATTURA - CONTRATTO CON LEPIDA SCPA

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Maurizio Pirazzoli

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- in data 1° agosto 2006, Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Regione Emilia-Romagna hanno sottoscritto un Accordo quadro per lo sviluppo dell'Area Metropolitana Bolognese contenente, fra l'altro, l'indicazione dell'obiettivo di realizzazione di una infrastruttura dedicata allo sviluppo di attività di ricerca industriale e trasferimento tecnologico in collaborazione con Università ed enti di ricerca;
- la Regione Emilia-Romagna, in adempimento agli obblighi assunti, nel corso del 2009 ha perfezionato l'acquisto del complesso immobiliare dell'ex Manifattura Tabacchi e, dovendo promuovere un intervento estremamente rilevante sotto il profilo finanziario, tenuto conto dei limiti imposti dalle manovre di finanza pubblica e dalla contestuale contrazione del ciclo economico, ha stabilito di procedere alla realizzazione dell'infrastruttura per lotti funzionali;
- la Regione Emilia-Romagna, con propria deliberazione n. 662 del 29/04/2019 ha provveduto all'aggiornamento del Masterplan dell'Area Tecnopolo Manifattura, alla luce dell'evoluzione delle esigenze degli enti che vi si insedieranno;

Visti:

- la legge Regionale n. 11/2004 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e ss.mm.ii.;
- la legge Regionale 16 marzo 2018, n. 1 recante "Razionalizzazione delle società in house della Regione Emilia-Romagna";
- la propria deliberazione n. 1638 dell'11 ottobre 2018 avente ad oggetto: "Deliberazione in ordine al progetto di fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. con contestuale trasformazione eterogenea ex art. 2500 septies codice civile della incorporante in società consortile per azioni e L.R. 1/2018";

Richiamati:

- il Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, coordinato con la legge di conversione 17 luglio 2020 n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che all'art. 48 c. 5 prevede che, fino al 31 dicembre 2022, la Regione Emilia-Romagna, in qualità di stazione appaltante "opera con i poteri e con le modalità di cui all'articolo 4, commi 2 e 3,

del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55" per gli interventi necessari a completare la realizzazione del Tecnopolo di Bologna;

- il Decreto-legge n. 198 del 29 dicembre 2022 recante Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, che all'art. 13, comma 4, prevede che "All'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, le parole: «31 dicembre 2022» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2023»";
- Il Decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 che all'art. 9 comma 3 prevede che "All'articolo 48, comma 5, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo ad interventi per il completamento della realizzazione del Tecnopolo di Bologna, le parole: «31 dicembre 2023» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024»";

Dato atto che:

- con atto di fusione avanti al Notaio Rita Merone Rep. n. 61735 del 19/12/2018 è stata formalizzata la fusione per incorporazione di Cup 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A;
- per effetto della fusione la società Lepida S.p.A. ha assunto il tipo legale di Società consortile per azioni variando la propria denominazione in Lepida S.c.p.A. e subentrando di fatto e di diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata a far tempo dal 1° gennaio 2019;
- a seguito della verifica dei requisiti di cui all'art. 10 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica del 26/10/1972 n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e della richiesta scritta da parte del legale rappresentante della Regione prot. PG/2019/0070329 del 15 gennaio 2019, Lepida S.c.p.A può emettere nei confronti della Regione Emilia-Romagna fatture in esenzione d'IVA per le operazioni di competenza dal 1° gennaio 2019;

Richiamata la propria deliberazione n. 380 del 04/03/2024 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO DELLA PROCEDURA DI CONGUAGLIO ANNUALE PER LO SVOLGIMENTO DELLE INIZIATIVE CHE REGIONE EMILIA ROMAGNA AFFIDA A LEPIDA S.C.P.A." che specifica la procedura di conguaglio annuale per lo svolgimento delle iniziative che Regione Emilia-Romagna affida a Lepida S.c.p.A.;

Richiamati gli incontri che si sono tenuti tra Regione Emilia-Romagna, Prefettura di Bologna, Comune di Bologna, Questura di Bologna, Forze dell'Ordine, ECMWF e CINECA - quali enti detentori dei due principali data center con sede presso il Tecnopolo Manifattura - ed i relativi sopralluoghi in sito, durante i quali è emersa la rilevanza e strategicità del sito stesso e le indicazioni della Prefettura stessa di dotare

l'area di strumenti di videosorveglianza, per un maggiore presidio della sicurezza complessiva;

Richiamati altresì:

- gli incontri tenutisi con il Ministero Università e Ricerca, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Prefettura in sede di coordinamento della sicurezza dell'evento, con riferimento all'organizzazione della Sessione Ministeriale del G7 Scienza e Tecnologia che si terrà presso l'edificio Botti B4 del Tecnopolo Manifattura di Bologna in data 9 - 11 Luglio 2024;
- la propria deliberazione n. 383 del 04/03/2024 ad oggetto "Sessione Ministeriale G7 Scienza e Tecnologia presso il Tecnopolo Manifattura - Indirizzi.";

Dato atto che:

- l'attuale avanzamento realizzativo dei diversi lotti, vede ECMWF e CINECA quali enti già insediati ed INFN in fase di insediamento, mentre sono in corso di costruzione le prossime sedi di attività di ricerca di rilevanza internazionale (edificio F2) e nazionale (edificio F1), nonché l'avvio della realizzazione della centrale tecnologica per il raffrescamento/riscaldamento di alcuni edifici del comparto, tramite finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del previgente Codice dei Contratti (D.Lgs. 50/2016 ss.mm.ii.);
- il Comune di Bologna sta sviluppando nell'ambito del PNRR il Progetto "Via della conoscenza", in stretta connessione con il Tecnopolo Manifattura ed una revisione urbanistica della più ampia area denominata "Area Nord";
- la Regione Emilia-Romagna con le azioni descritte in premessa ha inteso promuovere la realizzazione di un grande polo scientifico, tecnologico e applicativo sui Big Data e Intelligenza Artificiale nel Tecnopolo Manifattura di Bologna, quale motore di sviluppo tecnologico, scientifico ed economico strategico per il territorio bolognese, regionale e nazionale;
- la Regione Emilia-Romagna ha previsto nella legge regionale n. 7/2019, all'art 1 comma 1, "La Regione Emilia-Romagna promuove e sostiene lo sviluppo della ricerca, dell'innovazione, delle alte competenze nell'ambito dei big data, dell'intelligenza artificiale, della meteorologia e del cambiamento climatico quali aree strategiche per lo sviluppo economico e sociale della regione Emilia Romagna, anche mediante l'utilizzo delle reti infrastrutturali, delle connettività e delle interconnessioni messe a disposizione da Lepida in accordo con altre realtà pubbliche nazionali ed internazionali.";
- Lepida scpa ha provveduto ad infrastrutturare il Tecnopolo con un proprio punto di presenza (POP) e con

fibre ottiche geografiche e metropolitane che arrivano da varie vie per massimizzare le ridondanze e quindi la continuità di servizio;

- la Regione Emilia-Romagna sta organizzando eventi nazionali ed internazionali presso il Tecnopolo, anche in stretta relazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, da realizzare in un luogo convegnistico dedicato alla tecnologia presso uno dei capannoni centrali originariamente costruiti da Nervi, il cosiddetto B4; in particolare l'area in parola è stata individuata dal Governo quale sede del G7 sessione ministeriale Scienza e tecnologia che si svolgerà dal 9 all'11 luglio 2024;

Considerato che la Prefettura di Bologna ha presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero dell'Interno richiesta di attribuzione al Tecnopolo Manifattura dello status giuridico di "infrastruttura critica" ai sensi Direttiva 2008/114/CE;

Rilevata la necessità, congiuntamente a Comune di Bologna e Prefettura, di dotare sin da subito, il Tecnopolo Manifattura di un sistema di videosorveglianza per il monitoraggio dell'area in modo continuativo, in particolare in presenza di eventi;

Evidenziata inoltre l'esigenza di realizzare presso l'edificio Botti B4 gli apparati di tecnologia digitale necessari per garantire la funzionalità delle diverse sale per incontri, riunioni, convegni, delegazioni istituzionali, attrezzando sistemi di connettività, nelle componenti hardware, di gestione integrata e di realizzazione di contenuti, al fine di rendere detti spazi pienamente fungibili fin dall'evento G7;

Considerata l'elevata esperienza maturata da LEPIDA sspa nella gestione di sistemi di connettività ed impianti tecnologici multifunzione, sia per Regione Emilia-Romagna che per altri soggetti, che rendono la società in house l'interlocutore privilegiato per competenze specialistiche in ambito di nuove tecnologie;

Rilevato in particolare che, in vista del prossimo G7 sessione ministeriale Scienza e tecnologia che si terrà presso l'edificio Botti 4 occorre:

- rendere operativa una prima parte del servizio di videosorveglianza, con l'installazione di 14 telecamere, a presidio della sicurezza dell'area utilizzata dalle delegazioni ministeriali e dei relativi flussi di accesso;
- predisporre l'allestimento tecnologico del Botti 4 prevedendo la fornitura ed installazione di video, attrezzature audio, attrezzature per streaming e

devices multimediali, e la definizione di contenuti multimediali;

Rilevato inoltre che occorre garantire, per i punti di cui sopra, le attività di progettazione, installazione e assistenza al funzionamento, durante l'evento G7 Scienza e tecnologia ma anche per i mesi successivi, fino a metà 2025;

Richiamati, con riferimento ai sistemi di videosorveglianza e di tecnologia digitale:

- la legge regionale 24 maggio 2004 n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'Informazione" e ss.mm.ii.;
- il decreto legge n. 14/2017 (recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e convertito dalla Legge n. 48 del 18 aprile 2017), che definisce la "sicurezza urbana" quale bene pubblico afferente alle vivibilità e al decoro delle città da realizzarsi anche attraverso interventi di riqualificazione, di eliminazione dei fattori di marginalità e di esclusione sociale; tale fonte normativa mette a disposizione nuovi strumenti finalizzati alla prevenzione di quelle situazioni che incidono negativamente sulla vivibilità dei luoghi valorizzando la partecipazione dei cittadini alla cura dello spazio urbano;
- l'accordo siglato in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali nella seduta del 26/07/2018 - Rep. Atti n. 531-11(SC).8 in merito alle linee guida per l'attuazione della sicurezza urbana;

Ritenuto che, in ragione delle particolari competenze professionali nelle suddette materie, Lepida S.c.p.A. possiede risorse adeguate e coerenti con le attività di cui necessita Regione Emilia- Romagna;

Considerato che il comma 2 del citato art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023 recita "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di

committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”;

Considerata la domanda di iscrizione all'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house (di cui all'art. 192 comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii., e all'art. 23 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023), registrata con protocollo n. 0017151 del 22/02/2018, e le successive integrazioni trasmesse ad ANAC, e considerata l'iscrizione al suddetto Elenco approvata dall'Autorità con delibera n. 635 del 26 giugno 2019, in ragione degli affidamenti in house a Lepida S.c.p.A.;

Rilevato che:

- il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento (CPI) effettua il controllo analogo congiunto a quello esercitato sulle proprie strutture, così come previsto dalla convenzione approvata con propria deliberazione del 28 gennaio 2019, n. 130;
- Lepida opera sul mercato nel rispetto del codice dei contratti pubblici DLGS 36/2023. Per tale ragione le attrezzature e i materiali da fornire a Regione saranno acquistati mediante procedura ad evidenza pubblica per la ricerca della migliore soluzione possibile, privilegiando, laddove disponibili, gli accordi quadri già esistenti su Intercenter e Consip ovvero le procedure di accordo quadro già effettuate da Lepida per altri, per analoghe forniture utilizzando meccanismi riportati nel documento "Norme di trasparenza di gestione Lepida" presente al link <http://yMD1JmjZ.chaos.cc> e continuamente aggiornato rispetto alla evoluzione normativa;
- Lepida ha un listino pubblico presente al link <http://3pt58tjw.chaos.cc> nel quale sono riportate le figure professionali con relativi costi e che in ogni progetto viene utilizzato un mix di queste figure professionali rispetto alle esigenze del progetto stesso., il cui valore economico è definito sulla base del costo effettivo del personale;
- tale costo viene ogni anno verificato da Regione ed approvato dal Comitato Permanente di Indirizzo (CPI), organo di controllo analogo grazie al quale tutti i soci effettuano un controllo determinante, così come previsto dall'Art 6 della LR 11/2004;
- periodicamente, Lepida effettua un'analisi del mercato riservato alla pubblica amministrazione per determinare i livelli di costo di analoghe figure professionali e verificare che il listino sia vantaggioso (e quindi sicuramente congruo) rispetto al mercato;

Rilevato che, alla luce di quanto sopra esposto il dirigente del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazioni e Liquidazioni ed il dirigente Area contratti e liquidazioni Tecnopolo e programmazione beni e servizi, entrambi presso la Direzione Generale Conoscenza Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, hanno operato le opportune verifiche istruttorie ai fini dell'art. 7 c. 2 del D. Lgs 36/2023 accertando che:

- l'offerta di Lepida è sostanzialmente articolata in fornitura di apparati e prestazioni di servizi professionali;
- relativamente alla fornitura di apparati audio video, l'offerta pervenuta da Lepida è congrua in quanto la quotazione dei singoli beni, raffrontata con i listini Intercent-Er per i medesimi beni, è risultata inferiore ed economicamente vantaggiosa;
- rispetto ai servizi resi ed alle professionalità messe a disposizione per il loro esercizio, la società Lepida ha trasmesso le unità di personale tecnico specializzato che sarà adibito alle singole attività che Lepida svolgerà a favore della Regione, il costo orario contrattuale e le ore necessarie allo svolgimento delle attività in funzione dell'inquadramento del personale medesimo, risultando l'offerta congrua;
- pertanto, alla luce dell'attività istruttoria svolta l'offerta proveniente dal Lepida può definirsi congrua in entrambi gli elementi nei quali è composta, apparati e personale dedicato allo svolgimento dei servizi richiesti;

Rilevato che:

- per l'acquisizione delle sopra richiamate attività è stata formulata a Lepida SCPA una richiesta di offerta attraverso IL Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER);
- la valutazione operata dagli uffici competenti della regione, e posta a base della richiesta di offerta presentata tramite SATER, è di complessivi € 410.000,00 IVA ove applicabile esclusa. L'offerta ricevuta da Lepida è stata di € 380.000,00 IVA ove applicabile esclusa risultando, quindi, congrua come sopra argomentato;
- con riferimento ai vantaggi in termini di economicità, sono stati tenuti in conto i listini relativi ad aggiudicazioni di servizi analoghi di supporto tecnico di Consip S.p.a. ed Intercent-ER, confrontati con quelli di figure analoghe presenti nei listini di Lepida S.c.p.A. e pubblicati sul sito e dall'analisi effettuata risultano in linea con quelli di mercato, come da documentazione conservata agli atti, oltre al vantaggio dell'esenzione IVA;
- con riferimento ai vantaggi in termini di celerità o di



perseguimento di interessi strategici, si evidenzia che il ricorso alla procedura di affidamento in house risulta semplificata e pertanto maggiormente corrispondente al soddisfacimento alle esigenze di celerità della Regione Emilia-Romagna, anche in relazione al prossimo appuntamento internazionale che avrà sede nel Tecnopolo nel mese di luglio 2024;

Ritenuta pertanto l'offerta presentata attraverso IL Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) congrua e corrispondente alle esigenze di Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto altresì di procedere con il presente atto all'affidamento ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 36/2023, a favore di Lepida S.c.p.A. delle attività relative alla realizzazione ed avvio del sistema di impianti di tecnologia digitale del Tecnopolo Manifattura per gli anni 2024-2025 per un totale di € 380.000,00 IVA esclusa e che si provvederà all'affidamento tramite stipula del contratto il cui schema è allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (allegato A), che prevede le seguenti attività e costi:

1. Videosorveglianza parti comuni, costi per complessivi € 188.600,00 di cui € **173.600,00** sull'anno **2024** ed € **15.000,00** sull'anno **2025**, IVA inclusa ove applicabile;
2. Tecnologie in B4, costi per complessivi € 210.800,00 di cui € **190.800,00** sull'anno **2024** ed € **20.000,00** sull'anno **2025**, IVA inclusa ove applicabile;
3. contenuti B4, costi complessivi per € 40.000,00 di cui € **20.000,00** sul **2024** ed € **20.000,00** sull'anno **2025**, IVA inclusa ove applicabile;

Dato atto che nello specifico la spesa complessiva di € 439.400,00 suddivisa per costi tenuto conto dell'aliquota IVA da applicarsi ove dovuto, viene riassunta come segue:

Videosorveglianza:

- € 130.000,00 + IVA al 22% per spesa di investimento per complessivi € **158.600,00** IVA 22% compresa
- € **30.000,00** IVA esclusa per assistenza correlata alla spesa di investimento

Sistemi Multimediali Botti 4

- € 140.000,00 + IVA al 22% per spesa di investimento per complessivi € **170.800,00** IVA 22% compresa
- € **40.000,00** IVA esclusa per assistenza correlata alla spesa di investimento

Gestione contenuti digitali

- € **40.000,00** IVA esclusa per assistenza correlata alla spesa di investimento

Dato atto che:

- il RUP del suddetto contratto è il Responsabile Area contratti e liquidazioni Tecnopolo e programmazione beni e servizi;
- in relazione alla suddetta procedura, è stato acquisito dal medesimo RUP il **CIG B1AAA58E4**;
- a seguito dell'avvio dell'esecuzione contrattuale, dovrà essere comunicato da parte di Lepida S.c.p.A., il nominativo delle risorse individuate, trasmettendo il relativo curriculum;
- le attività oggetto del presente atto rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 in quanto progetto di investimento pubblico per il quale è stato acquisito il Codice Unico di Progetto **CUP E34B18000000005**;
- in relazione alla natura delle attività oggetto del presente atto non sono rilevabili rischi interferenti e pertanto, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm., non sussiste l'obbligo di procedere alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);

Evidenziato che, con successivi atti, la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna disciplineranno gli aspetti patrimoniali connessi al trasferimento degli impianti di videosorveglianza al Comune di Bologna;

Richiamata, con riferimento alle attività di cui ai punti 2 e 3 dell'offerta, la determinazione dirigenziale n. 25350 del 30/11/2023 ad oggetto "Realizzazione dell'intervento di allestimento temporaneo dello spazio interno al capannone BOTTI denominato B4, all'interno del Tecnopolo nell'ex insediamento industriale della Manifattura Tabacchi di Bologna CUP: E34B18000000005 CIG: 876548423A. Realizzazione edificio B4 tramite appalto integrato. Approvazione perizia di variante n. 2 e quadro economico. Impegno di spesa" e precisato che la spesa in oggetto per complessivi € 250.800,00, IVA inclusa ove applicabile è collegata al quadro economico dell'opera sopra richiamato (Voce B.3) e ne costituisce integrazione non soggetta a programmazione in conformità all'art. 37 del D.lgs. 36/2023 e all'Allegato I.5 al decreto medesimo, in quanto opera già programmata con DGR 1245 del 17/07/2023 e riassorbita nell'intervento CUP: E34B18000000005 - CUI Lotto 1: L80062590379202100072 - CIG Lotto 1: 876548423A con determinazione dirigenziale n. 25350/2023 citata;

Dato atto che la spesa complessiva di € 439.400,00 derivante dal presente provvedimento trova copertura come segue:

- € **384.400,00** al capitolo **U23019** "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e s.m., sentito il Responsabile del Settore attrattività, internazionalizzazione, ricerca in merito alla gestione di detto capitolo di spesa;
- € **55.000,00** al capitolo **U23144** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER LA PROMOZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTT. 54, 55 E 57 L.R. 3/99; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2025**, dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e s.m.;

Visti:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 243 "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" e in particolare l'art. 10, come novellato dalla legge n. 164 del 2016, che disciplina le operazioni d'investimento realizzate attraverso il ricorso al debito da parte delle Regioni e degli enti locali;
- la Circolare del Ministero Economia e Finanze del 9 febbraio 2024, n. 5 "Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025.";
- l'art. 7 della legge regionale 28 dicembre 2023, n. 19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" che autorizza la Giunta regionale all'indebitamento per il programma triennale degli investimenti;
- l'allegato 10 al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026 concernente il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 62 comma 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2024 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e che analoga attestazione dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2025;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 in relazione anche all'esigibilità della spesa negli anni 2024-2025 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa;

Visti inoltre:

- il D. lgs. 9 ottobre 2002 n. 231 "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", e ss.mm.ii.;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 «Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004).";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente per oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e ss.mm.ii.;
- il D. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;
- il D. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii.;
- il D. lgs. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure per la competitività e la giustizia sociale" convertito con modificazioni nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. n. 40/2001, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la L.R. 28 dicembre 2023, n.18 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024-2026";
- la Legge regionale 28 dicembre 2023, n.19 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la propria Deliberazione n. 2291 del 22/12/2023 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";

Richiamati:

- la L.R. n. 43/2001, recante "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 11 avente ad oggetto "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il Decreto Legislativo n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 9 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Richiamate, ai fini dell'attuazione del presente atto, le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla "Parte Generale" per quanto applicabile;
- n. 1521 del 28 ottobre 2013 recante "Direttiva per l'applicazione della nuova disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali", come anche modificata dal punto 20.9 della delibera n. 376 dell'11 marzo 2019 "Approvazione della "Direttiva per le procedure di acquisto di forniture e servizi" e modifiche alla delibera di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";
- n. 468 del 10 aprile 2017 ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";

- n. 426 del 21 marzo 2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 1615 del 28 settembre 2022 "Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta Regionale";
- n. 157 del 29 gennaio 2024 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024 - 2026. Approvazione";
- n. 2317 del 22 dicembre 2023 "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E GESTIONE DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2024";
- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "MODIFICA DEGLI ASSETTI ORGANIZZATIVI DELLA GIUNTA REGIONALE. PROVVEDIMENTI DI POTENZIAMENTO PER FARE FRONTE ALLA RICOSTRUZIONE POST ALLUVIONE E INDIRIZZI OPERATIVI";

Richiamate, inoltre, le determinazioni:

- n. 14040 del 26 giugno 2023 del Direttore Generale a Politiche finanziarie recante "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione generale politiche finanziarie";
- n. 5595/2022 "Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa";

Richiamata, infine, la propria deliberazione n. 1718/2016 avente per oggetto "Indirizzi per la governance dell'ICT regionale e Piano di sviluppo 2017-2019";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Verificato che il presente atto è oggetto di pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 33/2013 e delle ulteriori forme di pubblicazione previste dal Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 157/2024, nonché ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo decreto;

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile-spese;

Su proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico e Green economy, Lavoro, Formazione e Relazioni internazionali, Dell'Assessore alla Scuola, Università, ricerca, Agenda Digitale e dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino Istituzionale, rapporti con UE;

A voti unanimi e palesi

#### **D E L I B E R A**

1. di affidare ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, a favore di Lepida S.c.p.A. le attività relative alla realizzazione ed avvio del sistema di impianti di tecnologia digitale del Tecnopolo Manifattura per gli anni 2024-2025 per un totale di € 380.000,00 IVA esclusa, ove applicabile;
2. di approvare lo schema di contratto con Lepida S.c.p.A. relativo alle attività di cui al punto precedente, per gli anni 2024-2025, Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per la durata di dodici mesi dalla data di sottoscrizione, completo degli allegati;
3. che il quadro delle iniziative da affidare a Lepida S.c.p.A. è quello descritto nell'Allegato 1 "Scheda tecnica per la realizzazione e l'avvio del sistema di impianti di tecnologia digitale Tecnopolo Manifattura" allo schema di Contratto;
4. di precisare che il dirigente del Settore Digitalizzazione, Promozione, Comunicazioni e Liquidazioni ed il dirigente Area contratti e liquidazioni Tecnopolo e programmazione beni e servizi, entrambi presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro e Imprese della Regione Emilia-Romagna, hanno operato le opportune verifiche istruttorie ai fini dell'art. 7 c. 2 del D. Lgs 36/2023;
5. di specificare che alla stipula del Contratto provvederà il Dirigente di Area contratti e liquidazioni Tecnopolo e programmazione beni e servizi, che potrà apportare quelle modifiche formali che, non intaccando la sostanza del contratto, si rendessero necessarie;
6. di quantificare altresì, sulla base di quanto indicato in premessa, l'onere finanziario a titolo di corrispettivo da riconoscere a Lepida S.c.p.A. per lo svolgimento delle iniziative approvate con il presente atto in € **439.400,00** complessivi IVA ove applicabile, di cui € 384.400,00 per l'anno 2024 ed € 55.000,00 per l'anno 2025;

7. di imputare la spesa complessiva di € 439.400,00 complessivi IVA ove applicabile nel seguente modo:

- quanto a € **384.400,00** registrata al n. **3024007392** di impegno sul capitolo **U23019** "FONDO UNICO REGIONALE PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE. REALIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STRUTTURE E INFRASTRUTTURE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE, ATTIVITA' DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO DI INTERESSE PUBBLICO. (ART. 1, COMMA 1 E ART. 7, COMMA 1 BIS, L.R. 14 MAGGIO 2002, N.7)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2024**, dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e s.m.;
- quanto a € **55.000,00** registrata al n. **3025001081** di impegno sul capitolo **U23144** "SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE PER LA PROMOZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA AL PROGRAMMA ATTIVITA' PRODUTTIVE (ARTT. 54, 55 E 57 L.R. 3/99; PROGRAMMA REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, anno di previsione **2025**, dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e s.m.;

ed in relazione ai quali, in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e s.m., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, risultano essere le seguenti

#### **Capitolo U23019**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
14	03	U.2.02.01.09.999	04.08	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	2020109999	E34B18000000005	4	3

#### **Capitolo U23144**

Missione	Programma	Codice economico	COFOG	
14	01	U.1.03.02.11.999	04.04	
Transazioni U.E.	SIOPE	C.U.P.	C.I. spesa	Gestione ordinaria
8	1030211999	E34B18000000005	3	3

8. che, con riferimento al D. L. 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.", in relazione agli impegni di cui al punto precedente, il Codice Unico di Progetto è CUP E34B18000000005;

9. di stabilire che a Lepida S.c.p.A. compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei



flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

10. cche si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.Lgs. n.33 del 2013;
11. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D. lgs. n. 118/2011, e ss.mm.ii. inviando la presente delibera a Lepida S.c.p.A.

## **SCHEMA DI CONTRATTO TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E LEPIDA S.C.P.A. PER LA REALIZZAZIONE E L'AVVIO DEL SISTEMA DI IMPIANTI DI TECNOLOGIA DIGITALE TECNOPOLO MANIFATTURA**

Tra le Parti:

Regione Emilia-Romagna, con sede in viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna, codice fiscale 0062590379 e partita Iva IT02086690373, nella persona del Dirigente Area contratti e liquidazioni Tecnopolo e programmazione beni e servizi \_\_\_\_\_,

e Lepida S.c.p.A., con sede in via della Liberazione 15, 40128 Bologna, codice fiscale e partita IVA n. 2770891204, nella persona del Direttore Generale \_\_\_\_\_

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

### **Articolo 1 - Premesse ed allegati**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

### **Articolo 2 - Oggetto del contratto**

La Regione Emilia-Romagna affida a Lepida S.c.p.A. la realizzazione e il primo avvio del sistema di impiantistica digitale relativa al Tecnopolo Manifattura di seguito precisato:

1. **Videosorveglianza.** Progettazione, realizzazione, avvio della gestione di un sistema per la videosorveglianza degli spazi comuni: il sistema prevede a regime (completamento del tecnopolo) l'installazione di circa 30 telecamere, di cui la metà saranno altresì già operative a fine giugno 2024, in modo da garantire la sicurezza dell'evento G7. Sono comprese le attività di acquisizione delle forniture e le attività di assistenza tecnica inerenti progettazione, acquisizione, installazione e avvio della gestione del Sistema. Il sistema permette di veicolare i flussi delle videocamere verso diversi soggetti titolari, ad esempio il Comune di Bologna, secondo accordi realizzati da Regione. Sebbene il sistema sia riconfigurabile, il setup iniziale prevede di rendere fruibili le telecamere orientate verso strade pubbliche al Comune e quelle orientate verso gli spazi interni a Regione per il tramite operativo di Lepida. Lepida assicura la progettazione del sistema, la selezione dei fornitori per la realizzazione, il coordinamento della realizzazione e relativa direzione lavori, la installazione delle videocamere e di tutti gli apparati attivi necessari, la configurazione del sistema e dei flussi, la installazione di un sistema per la ricezione e memorizzazione dei flussi delle videocamere di cui è titolare Regione, il presidio remoto dei flussi delle videocamere con personale 24H già operante presso i POP con funzione di datacenter di Lepida, la gestione e manutenzione del sistema. Il sistema è già predisposto per l'installazione sugli stessi supporti di EmiliaRomagnaWiFi;
2. **Sistemi Multimediali Botti 4.** Progettazione, realizzazione, gestione dei sistemi multimediali presenti nell'edificio Botti B4: è prevista l'integrazione delle facility tecnologiche in ottica di costruire uno spazio fortemente riconfigurabile per differenti eventi con una parte dedicata al lavoro, una all'esposizione ed una alla convegnistica, fortemente orientata alla dimostrazione delle tecnologie emergenti in accordo con i soggetti che popolano il Tecnopolo. Sono comprese le attività di acquisizione delle forniture non già presenti e le attività di assistenza tecnica inerenti progettazione, acquisizione, installazione e avvio della gestione del Sistema complessivo, orientato alla massima integrazione ottenibile dei diversi ambienti, alla velocità

di riconfigurazione e alle relative componenti di automazione e alla gestione anche al fine di prevedere un limitato numero di risorse umane coinvolte, privilegiando meccanismi incrementali di regia centralizzata delle risorse disponibili in modo da generare eventi ed effetti coordinati. Lepida gestisce le risorse tecnologiche coordinando un tavolo per gli altri soggetti del Tecnopolo per identificare sempre nuovi dispositivi tecnologici e nuove opportunità sino alla migliore integrazione possibile con gli ambienti tecnologici realizzati presso la sede della Regione in viale Aldo Moro 52 per creare eventi multisito ad elevata capienza;

3. **Gestione contenuti digitali.** Progettazione, realizzazione e gestione di contenuti digitali all'interno del Botti 4, valorizzando anche i contenuti già prodotti da LepidaTV, e da mantenere in funzione per eventi e per eventuale libera fruizione di ospiti. Identificazione e implementazione di percorsi relativo alle infrastrutture presenti: nel Tecnopolo, in particolare con vista remotizzata di sale degli adiacenti datacenter, delle adiacenti sale tecnologiche, con summary dei processi in corso, delle risorse di calcolo impegnate, di alcuni parametri tecnici caratteristici tecnici quali gli i/o, aggiornati il più possibile in tempo reale ed integrati con le varie realtà; in Regione, dando evidenza a Margherita e del BoIX quali strutture di calcolo per la PA e di interconnessione del territorio, con visualizzazione puntuale dei parametri caratteristici di funzionamento, consumo, afferenza ed utilizzo; nel territorio - 2 dando evidenza del NOC di Lepida che controlla oltre 5000 apparati, del SOC di Lepida e CSIRT che fornisce ausilio ad oltre 400 Enti, dei 4 datacenter di Lepida che garantiscono al territorio oggi oltre 22PB di storage e oltre 8000 core, con dashboard operative, dell'infrastruttura di raccolta dati da cose. Identificazione e implementazione di meccanismi per fruire i risultati presenti nel Tecnopolo, in particolare con sintesi dei risultati ottenuti dalle varie organizzazioni, sia di carattere complessivo che giornaliero e valorizzazione di "Hello World" di Regione; nel territorio, integrando risultati rilevanti dalle agende digitali locali degli Enti del territorio, soprattutto se hanno dello console di monitoraggio e delle dashboard mostrabili e navigabili.

Il mancato rispetto degli obblighi sopra descritti comporta l'applicazione delle penali nella misura compresa tra lo 0,3% e 1% dell'importo contrattuale da applicarsi secondo la procedura descritta nell'art. 14.

### **Articolo 3 - Utilizzo delle reti Lepida ed ERretre**

Lepida s.c.p.a. potrà utilizzare le reti regionali Lepida ed ERretre già concesse in uso dal contratto generale di servizio tra Lepida e Regione di cui alla delibera n. 268 del 20 febbraio 2024, per l'erogazione delle attività. La società è autorizzata a tal fine a contrattualizzare con gli Enti soci o collegati alla rete, come previsto all'art. 4 dello statuto della stessa Società, i servizi di accesso e quelli erogati/distribuiti sulle reti Lepida e ERretre.

### **Articolo 4 - Ownership**

La Regione è Amministrazione owner, in quanto committente, delle attività con il contratto la cui gestione tecnologica è assegnata a Lepida S.c.p.A..

Con futuri accordi sarà disciplinata la proprietà delle attrezzature hardware e software acquisite da LEPIDA s.c.p.a. in forza del presente contratto.

### **Articolo 5 - Durata del contratto**

Il presente contratto ha durata di 12 mesi dalla sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

L'eventuale proroga, senza oneri aggiuntivi, potrà essere concordata tra le parti solo per iscritto.

## **Articolo 6 – Obblighi di LEPIDA scpa**

Oltre a quanto previsto negli articoli precedenti, Lepida Scpa si impegna altresì a:

- a) eseguire le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente contratto e nel Piano tecnico economico presentato dal Fornitore, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del Contratto;
- b) prestare le attività oggetto di contratto nei luoghi indicati dalla Regione, fermo restando che le attività dovranno essere eseguite senza soluzione di continuità;
- c) notificare per iscritto all'Amministrazione contraente, entro 5 giorni dalla data di avvio delle prestazioni, il nominativo e recapito delle principali figure di riferimento per lo svolgimento del contratto e a dare sempre comunicazione tempestiva delle variazioni introdotte nel personale assegnato all'esecuzione delle attività affidate;
- d) comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- e) attenersi rigorosamente alle indicazioni dell'Ente e ad un comportamento professionale e corretto nello svolgimento delle attività e nelle relazioni sia con l'Ente che con soggetti terzi nell'ambito dello svolgimento delle attività;
- f) prevedere una costante e continua interazione e collaborazione con l'Ente per lo svolgimento delle attività consentendo all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche;
- g) assicurare che nei confronti delle persone occupate nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non siano inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale di Lavoro applicabile alla categoria e nella zona di svolgimento delle attività contrattuali, vigenti alla data di stipula del presente contratto, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano l'Affidatario anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto;
- h) manlevare e tenere indenne la Regione dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dalle prestazioni rese in modalità diverse da quanto previsto nel presente Contratto, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;

i) garantire e manlevare la Regione Emilia-Romagna da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali, da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque attuati dall'Impresa per l'esecuzione dell'oggetto del contratto;

j) predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

k) predisporre e trasmettere alla Regione in formato elettronico, tutti i dati e la documentazione delle prestazioni rese, contenute nel Piano delle attività presentato da Lepida e nelle presenti condizioni di contratto;

l) avvalersi di personale altamente specializzato proprio dipendente ovvero legato alla società stessa da contratto di collaborazione ovvero ricorrere a prestazioni occasionali di professionisti specialistici per l'esecuzione di alcuni compiti specifici, riconducibili alle attività oggetto di contratto;

m) rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria, di consulenza o di qualsivoglia altra natura ed assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività direttamente o indirettamente inerenti alle attività oggetto del presente Contratto;

n) dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto;

o) produrre un report intermedio e finale a completamento delle attività contrattuali di cui all'art. 2, indicando dettagliatamente i dati quantitativi e qualitativi delle attività erogate.

Il mancato rispetto dei predetti obblighi comporta l'applicazione delle penali nella misura compresa tra lo 0,3% e 1% dell'importo contrattuale da applicarsi secondo la procedura descritta nell'art. 14.

### **Articolo 7 – Stipula del contratto**

Lepida sarà sottoposta alla verifica del DURC come previsto dal 'Codice dei contratti pubblici'. La stipula del contratto è subordinata al pagamento dell'imposta di bollo a favore dell'Agenzia delle entrate, come definita all'Articolo 18, comma 10, del Dlgs 36/2023, che è a carico di LEPIDA s.c.p.a. La stipula del contratto avverrà con scrittura privata, ai sensi dell'art. 18 del 'Codice dei contratti pubblici'.

### **Articolo 8 - Corrispettivo**

Per lo svolgimento delle attività relative all'Allegato 1, i costi corrisposti a Lepida S.c.p.A. sono quelli riepilogati nella Scheda tecnica allegata al presente contratto, di seguito sintetizzati:

a) **Videosorveglianza:**

€ 130.000,00 + IVA al 22% per spesa di investimento

€ 30.000,00 IVA esclusa per assistenza correlata alla spesa di investimento

b) **Sistemi Multimediali Botti 4:**

- € 140.000,00 + IVA al 22% per spesa di investimento  
€ 40.000,00 IVA esclusa per assistenza correlata alla spesa di investimento
- c) **Gestione contenuti digitali:**  
€ 40.000,00 IVA esclusa per assistenza correlata alla spesa di investimento

Il corrispettivo è stato definito di concerto tra la Regione e Lepida e in coerenza con i Listini approvati dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento, ove applicabili.

Con il corrispettivo contrattuale si intendono remunerati tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi alla prestazione delle attività oggetto del contratto, inclusi quelli derivanti dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità.

Si evidenzia che la Regione si riserva la facoltà di compensare in aumento e/o in diminuzione le diverse tipologie di attività richieste e/o di approvvigionarsi solo di alcune iniziative con facoltà di escluderne altre o parte di esse, con conseguente rideterminazione del corrispettivo entro l'importo massimo del presente contratto.

Eventuali variazioni al contratto potranno essere richieste dall'Amministrazione alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 120 del "Codice dei contratti pubblici".

### **Articolo 9 - Fatturazione e liquidazione**

I corrispettivi verranno erogati a seguito di SAL quadrimestrali che descrivano dettagliatamente le attività prestate.

A fronte dell'erogazione delle attività dovrà essere prodotta una relazione che riporti esattamente lo stato di avanzamento delle attività nel periodo preso in considerazione

A fronte della fornitura di beni dovrà essere prodotto dal Fornitore un Documento di Trasporto contenente chiaramente:

- Descrizione prodotto
- marca
- modello
- numero di serie

In relazione alla documentazione prodotta per l'erogazione delle attività l'Amministrazione produrrà:

- il relativo certificato di regolare esecuzione che accerta la rispondenza delle prestazioni effettuate, in termini di quantità e qualità, rispetto alle disposizioni contrattuali ai sensi di quanto previsto dagli artt. 50 comma 7 e 116 del D.lgs. 36/2023 e relativo allegato II.14;
- il certificato di pagamento, contenente tutti gli elementi necessari all'emissione della fattura ai sensi di quanto previsto dall'art. 125 del Codice.

Solo al ricevimento di tale documento il fornitore potrà emettere fattura.

La fattura sarà pagata entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. Il procedimento di liquidazione sarà in carico al Responsabile dell'Area contratti e liquidazioni Tecnopolo e programmazione beni e servizi, indipendentemente dai capitoli di spesa utilizzati. La fattura dovrà riportare i riferimenti all'ordinativo di fornitura i cui estremi vengono riportati nel certificato di pagamento emesso.

La fattura dovrà inoltre:

- riportare la seguente intestazione: “Regione Emilia-Romagna- Direzione generale Conoscenza, ricerca, lavoro, imprese, Viale Aldo Moro n. 44 – 40127 Bologna”;
- essere inviata tramite il sistema di interscambio della fatturazione elettronica riportando il seguente Codice Univoco Ufficio: ZA2OT0.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario, la Regione trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi.

I corrispettivi verranno remunerati tramite bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche intestato all'affidatario e dallo stesso comunicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

#### **Articolo 10 - Verifiche di esecuzione in corso e finali**

La verifica della corretta esecuzione delle prestazioni verrà eseguita durante l'esecuzione del contratto ed a valle delle attività previste.

Quadrimestralmente Lepida dovrà produrre una relazione sullo stato di avanzamento di TUTTE le attività svolte.

La verifica della corrispondenza delle attività dovrà attestare la corretta esecuzione delle attività, la puntuale corrispondenza tra le specifiche funzionali richieste e quanto rilasciato.

Qualora vengano riscontrate anomalie e/o incoerenze rispetto alle attività concordate o difformità rispetto ai beni consegnati, Lepida si impegna tempestivamente e senza oneri alle necessarie correzioni e/o integrazioni, pena l'applicazione delle penali, secondo le modalità di cui all'articolo 14, “PENALI”.

#### **Articolo 11 - Conguaglio**

Fermo restando il limite dell'importo del presente contratto, la Società provvede ad effettuare il conguaglio finale (positivo o negativo) sulla base dei costi sostenuti a fronte delle prestazioni rese alla Regione e dei relativi importi rendicontati per le iniziative affidate, secondo il percorso procedurale indicato nell'Allegato 1 alla delibera n. 1780 del 21 ottobre 2019 “Approvazione della procedura di conguaglio annuale per lo svolgimento delle iniziative che Regione Emilia Romagna affida a Lepida S.c.p.A.”.

La Regione provvede alla regolazione delle somme a conguaglio ed alla eventuale liquidazione, secondo il percorso procedurale indicato nell'Allegato 1 alla citata delibera n. 1780/2019.

#### **Articolo 12 – Revisione dei prezzi**

La stazione appaltante procede alla revisione dei prezzi contrattuali in aumento in diminuzione con le modalità di seguito indicate.

Si dà luogo alla revisione dei prezzi contrattuali al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che determinano una variazione del costo complessivo dei lavori/servizi/forniture in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo. La revisione dei prezzi opera nella misura dell'80% della differenza tra la variazione e il predetto 5% in relazione alle prestazioni ancora da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi la revisione è effettuata in misura non superiore alla differenza tra l'indice ISTAT applicabile (a) con riguardo ai contratti di lavori, gli indici sintetici di costo di costruzione; b) con riguardo ai contratti di servizi e forniture, gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie) disponibile al momento della richiesta e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione del contratto.

La revisione dei prezzi non opera in ogni caso nell'anno solare in cui contratto è stato stipulato.

Al verificarsi dei presupposti di cui al comma 2, il fornitore è tenuto a proporre istanza motivata di revisione dei prezzi entro 60 giorni decorrenti dal verificarsi dei presupposti indicati al comma 2 a pena di decadenza. Il RUP effettua l'istruttoria sull'istanza motivata del fornitore e propone alla stazione appaltante il riconoscimento, in tutto o in parte, della revisione dei prezzi richiesta dall'appaltatore entro i successivi 60 giorni, dando contestualmente comunicazione all'appaltatore dell'esito dell'istruttoria. La stazione appaltante provvede con propria determinazione nei successivi 15 giorni.

La stazione appaltante comunica al fornitore il verificarsi dei presupposti indicati al comma 2 e procede alla revisione dei prezzi in diminuzione in contraddittorio con l'appaltatore.

Al fine di procedere alla revisione dei prezzi, la stazione appaltante utilizza: a) nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; b) le somme derivanti da ribassi d'asta, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti; c) le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile.

L'applicazione della presente clausola di revisione non apporta in ogni caso modifiche che alterino la natura generale del contratto.

In caso di controversie sulla interpretazione e sull'applicazione della presente clausola di revisione dei prezzi, ciascuna delle parti può formulare una richiesta di parere al Collegio consultivo tecnico, ove costituito.

### **Articolo 13 – Tracciabilità dei flussi finanziari**

Sono a carico di Lepida gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

In particolare, è tenuta a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, al presente affidamento, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Lepida è altresì tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai sensi della medesima legge, costituirà causa di risoluzione del contratto il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative delle attività oggetto del contratto.

### **Articolo 14 - Penali**

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui il Fornitore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla comunicazione della contestazione inviata dall'Amministrazione regionale. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni l'Amministrazione procederà all'applicazione delle sopra citate penali.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale è stato riscontrato il ritardo nell'adempimento e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'applicazione delle penali avverrà mediante detrazione sulle somme dovute dalla Regione per il pagamento del corrispettivo contrattuale.

### **Articolo 15 - Obblighi di riservatezza**

Lepida S.c.p.A. ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di rete e/o elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo



per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto.

L'obbligo di cui sopra sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle suddette attività.

Lepida S.c.p.A. è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, del personale in comando dalla Regione, amministratori, consulenti, collaboratori, nonché dei propri subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

## **Articolo 16 - Trattamento di dati personali ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016**

I dati raccolti al fine di gestire e perfezionare la procedura di affidamento e di esecuzione contrattuale saranno trattati, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dall'Offerta Tecnico Economica e dalla convenzione.

In esecuzione del presente contratto, Lepida effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente. In virtù di tale trattamento, le Parti disciplinano a mezzo dell'accordo allegato (Allegato 2. Accordo per il trattamento dei dati personali) oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") al D.Lgs 196/2003 e ad ogni altra normativa applicabile.

Lepida è nominata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR, dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna quale Responsabile dei trattamenti di dati personali. Per tutte le nuove iniziative assegnate a Lepida S.c.p.A. sono stati precipuamente individuati gli ambiti di trattamento della Regione (Allegato 2).

Lepida si obbliga ad operare conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente contratto (Allegato 2. Accordo per il trattamento dei dati personali).

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

## **Articolo 17 - Mancato conferimento di incarichi e/o contratti di lavoro autonomo a ex dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni (cd. Anti – Pantouflage)**

Lepida, con la sottoscrizione del contratto, dichiara che, a decorrere dal 28/11/2012 (data di entrata in vigore del c. 16ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre anni dalla loro cessazione delle attività, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'impresa stessa, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Affidatario dichiara inoltre di essere consapevole delle sanzioni previste dal medesimo comma 16 ter dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 in caso di violazione del divieto di pantouflage: nullità dei contratti e degli incarichi e divieto in capo ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

## **Articolo 18 - Rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. N. 62/2013) e del Codice del comportamento della Regione Emilia-Romagna**

Lepida si obbliga a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture della Regione Emilia-Romagna o al servizio della stessa, gli obblighi di condotta,

per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 e modificato dal D.P.R. 81/2023 nonché dal Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna approvato con delibera di Giunta regionale n. 905 del 2018, consultabili al link: <https://trasparenza.regione.emilia-romagna.it/disposizioni-general/atti-general/codice-di-comportamento>

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

### **Articolo 19 - Brevetti e diritti d'autore**

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui Lepida fornisca immagini e testi e altri contenuti di cui altri detengano la privativa.

Lepida assume l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità a essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla prestazione.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o questione di terzi di cui al precedente comma, della quale sia venuta a conoscenza.

### **Articolo 20 - Proprietà e diritti**

Tutti gli elaborati, i documenti e i materiali prodotti nel periodo di vigenza del contratto - pur se redatti da Lepida e/o da tecnici, esperti, professionisti da esso incaricati per l'esecuzione di quanto richiesto dal contratto, e tali da costituire componente di fornitura - resteranno di piena e completa proprietà dell'Amministrazione che potrà disporre e farne autonomo utilizzo, oltre che nel corso dell'esecuzione del contratto, anche per eventuali successive nuove attività.

Lepida e il personale eventualmente impiegato nell'erogazione delle attività, si impegna a non divulgare, pubblicare, riprodurre, registrare, conservare per proprio conto o uso proprio e/o trasferire o cedere a terzi (ancorché in forma gratuita o per libera diffusione) i documenti, le produzioni e le copie digitali dei file elaborati e ricevuti durante l'erogazione delle attività oggetto di affidamento.

### **Articolo 21 - Controversie**

Tutte le controversie intervenute sia durante l'esecuzione che al termine del contratto fra la Regione e Lepida che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa e giuridica, nessuna esclusa, potranno essere deferite all'Autorità Giudiziaria competente.

Il Foro competente è quello di Bologna.

È esclusa la competenza arbitrale.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si applicano le norme del Codice Civile.

### **Articolo 22 – Norme di rinvio**

Le attività dovranno essere espletate nel rispetto delle prescrizioni contenute nel piano tecnico economico presentato da Lepida e accettato dalla Regione e nella Convenzione ed in osservanza:

- del “Codice di comportamento” che la Regione Emilia-Romagna ha adottato, nel marzo 2014 (così, come modificato con la sottoscrizione del nuovo CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali il 21/05/2018, in vigore dal 15 giugno 2018, ed in particolare gli artt.2 “Ambito oggettivo e soggettivo di applicazione del Codice”, 7 “Comunicazione dei conflitti di interesse e obbligo di astensione” e 13 “Acquisizione di beni e servizi e affidamento lavori”), alla luce di quanto previsto sia dall'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 che dall'art. 25 della legge regionale n. 43/2001;

- delle norme del Codice civile;
- delle norme e regolamenti vigenti in materia di appalti pubblici

### **Articolo 23 - Cessione del contratto e dei crediti**

È fatto divieto a Lepida S.c.p.A. di cedere il presente contratto, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo o ragione, direttamente o indirettamente, senza la preventiva autorizzazione della Regione.

Lepida S.c.p.A. potrà cedere a terzi i crediti derivanti dal presente contratto, a condizione che la Regione accetti espressamente la cessione. È fatto comunque divieto a Lepida S.c.p.A. di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

### **Articolo 24 - Altre informazioni**

Il Dirigente Area contratti e liquidazioni Tecnapolo e programmazione beni e servizi, ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023, per la presente convenzione ricopre il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

Lepida, all'avvio dell'esecuzione del contratto, dovrà indicare il Responsabile tecnico tramite il quale assicura l'organizzazione e la gestione delle attività offerte

È facoltà della Regione ottenere dalla Società, qualora l'attività sia rivolta direttamente all'utenza oppure comporti una stretta connessione operativa con i funzionari dell'Amministrazione, la sostituzione delle unità di personale che risultino coinvolte in episodi gravi o ripetuti di disservizio, previo un confronto tra le parti.

### **Articolo 25 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

A Lepida S.c.p.A. compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

### **Articolo 26 - Disposizioni finali**

Ogni eventuale modifica e/o integrazione al contenuto del presente contratto dovrà essere concordata tra le Parti, in forma scritta.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente contratto si applicano le norme del Codice Civile.

Firme



Spett. Le

**Regione  
Emilia-Romagna**

**Oggetto: Offerta relativa a sistemi tecnologici per il Tecnopolo Manifattura.**

A seguito della vostra richiesta e dei vari incontri, nel seguito si formalizza l'offerta tecnica ed economica relativa per i servizi di cui all'oggetto.

## **Descrizione della Fornitura**

Il contratto in oggetto utilizza i listini approvati in sede di Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali (CPI) del 13.10.2023 e visualizzabili sul sito di Lepida ScpA nella sezione dedicata ai listini (<https://www.lepida.net/contratti-listini>). Il servizio di cui all'oggetto è erogato secondo le Condizioni Generali di Fornitura.

## **Condizioni Tecniche della Fornitura**

**Attività 1 Videosorveglianza.** Progettazione, realizzazione, avvio della gestione di un sistema per la videosorveglianza degli spazi comuni: il sistema prevede a regime (completamento del tecnopolo) l'installazione di circa 30 telecamere, di cui la metà saranno altresì già operative a fine giugno 2024, in modo da garantire la sicurezza dell'evento G7. Sono comprese le attività di acquisizione delle forniture e le attività di assistenza tecnica inerenti progettazione, acquisizione, installazione e avvio della gestione del Sistema. Il sistema permette di veicolare i flussi delle videocamere verso diversi soggetti titolari, ad esempio il Comune di Bologna, secondo accordi realizzati da Regione. Sebbene il sistema sia riconfigurabile, il setup iniziale prevede di rendere fruibili le telecamere orientate verso strade pubbliche al Comune e quelle orientate verso gli spazi interni a Regione per il tramite operativo di Lepida. Lepida assicura la progettazione del sistema, la selezione dei fornitori per la realizzazione, il coordinamento della realizzazione e relativa direzione lavori, la installazione delle videocamere e di tutti gli apparati attivi necessari, la configurazione del sistema e dei flussi, la installazione di un sistema per la ricezione e memorizzazione dei flussi delle videocamere di cui è



titolare Regione, il presidio remoto dei flussi delle videocamere con personale 24H già operante presso i POP con funzione di datacenter di Lepida, la gestione e manutenzione del sistema. Il sistema è già predisposto per l'installazione sugli stessi supporti di EmiliaRomagnaWiFi.

**Attività 2: Sistemi Multimediali Botti 4.** Progettazione, realizzazione, gestione dei sistemi multimediali presenti nell'edificio Botti B4: è prevista l'integrazione delle facility tecnologiche in ottica di costruire uno spazio fortemente riconfigurabile per differenti eventi con una parte dedicata al lavoro, una all'esposizione ed una alla convegnistica, già oggetto di affidamento da parte di Art-Er nella parte dei lavori in corso presso il sito, fortemente orientata alla dimostrazione delle tecnologie emergenti in accordo con i soggetti che popolano il Tecnopolo. Sono comprese le attività di acquisizione delle forniture non già presenti e le attività di assistenza tecnica inerenti progettazione, acquisizione, installazione e avvio della gestione del Sistema complessivo, orientato alla massima integrazione ottenibile dei diversi ambienti, alla velocità di riconfigurazione e alle relative componenti di automazione e alla gestione anche al fine di prevedere un limitato numero di risorse umane coinvolte, privilegiando meccanismi incrementali di regia centralizzata delle risorse disponibili in modo da generare eventi ed effetti coordinati. Lepida gestisce le risorse tecnologiche coordinando un tavolo per gli altri soggetti del Tecnopolo per identificare sempre nuovi dispositivi tecnologici e nuove opportunità sino alla migliore integrazione possibile con gli ambienti tecnologici realizzati presso la sede della Regione in viale Aldo Moro 52 per creare eventi multisito ad elevata capienza.

**Attività 3. Gestione contenuti digitali.** Progettazione, realizzazione e gestione di contenuti digitali all'interno del Botti 4, valorizzando anche i contenuti già prodotti da LepidaTV, e da mantenere in funzione per eventi e per eventuale libera fruizione di ospiti. Identificazione e implementazione di percorsi relativo alle infrastrutture presenti: nel Tecnopolo, in particolare con vista remotizzata di sale degli adiacenti datacenter, delle adiacenti sale tecnologiche, con summary dei processi in corso, delle risorse di calcolo impegnate, di alcuni parametri tecnici caratteristici tecnici quali gli i/o, aggiornati il più possibile in tempo reale ed integrati con le varie realtà; in Regione, dando evidenza a Margherita e del BolX quali strutture di calcolo per la PA e di interconnessione del territorio, con visualizzazione puntuale dei parametri caratteristici di funzionamento, consumo, afferenza ed utilizzo; nel territorio -



dando evidenza del NOC di Lepida che controlla oltre 5000 apparati, del SOC di Lepida e CSIRT che fornisce ausilio ad oltre 400 Enti, dei 4 datacenter di Lepida che garantiscono al territorio oggi oltre 22PB di storage e oltre 8000 core, con dashboard operative, dell'infrastruttura di raccolta dati da cose. Identificazione e implementazione di meccanismi per fruire i risultati presenti nel Tecnopolo, in particolare con sintesi dei risultati ottenuti dalle varie organizzazioni, sia di carattere complessivo che giornaliero e valorizzazione di "Hello World" di Regione; nel territorio, integrando risultati rilevanti dalle agende digitali locali degli Enti del territorio, soprattutto se hanno dello console di monitoraggio e delle dashboard mostrabili e navigabili.

## Condizioni Economiche della Fornitura

Nel seguito si dettagliano i costi per la parte di investimento, con la specifica che i beni acquisiti saranno interamente trasferiti a Regione e che vige il regime di IVA che Regione indicherà per tali beni.

- **Attività 1 spesa investimento: Costo 130.000 Euro+IVA (ove dovuta).** Sistema composto da 14 telecamere, dagli apparati necessari a monitorarli, dagli apparati necessari a trasportare i loro flussi, dagli armadi per collocarli dalle fibre ottiche per trasportare i flussi, dal sistema impiantistico per alimentarlo, dal sistema per rendere fruibili da remoto in modo sicuro i flussi delle telecamere.
- **Attività 2 spesa investimento: Costo 140.000 Euro+IVA (ove dovuta).** Sistema composto indicativamente da: 15 monitor da 55 a 98 pollici, 4 lavagne multimediali da 65 a 85 pollici, 5 apparati di videocomunicazione dotati di microfoni e telecamere ambientali, 7 sistemi di amplificazione per grandi ambienti con casse stereo, 1 sistema mixer audio evoluto con ingressi digitali, 1 sistema mixer video evoluto con matrici di commutazione, 1 sistema per la gestione dei contenuti per i vari monitor, 20 sistemi di supporto per monitor di varie dimensioni anche motorizzati, ogni cavo necessario alla messa in esercizio del sistema, l'installazione di tutte le componenti, una garanzia di 36 mesi sulle principali componenti.

Nel seguito si dettagliano i costi per la parte corrente, con la specifica che i servizi sono offerti da Lepida mediante ricorso in parte a personale interno ed in parte a soggetti



esterni e che in questo caso si opera in regime di esenzione di IVA considerando preponderante la parte effettuata con personale interno.

- **Attività 1 spesa Corrente: Costo 30.000 Euro annuale.** Manutenzione annuale, gestione del sistema, presidio remoto delle telecamere in titolarità di Regione.
- **Attività 2 spesa Corrente: Costo 40.000 Euro annuale.** Manutenzione correttiva ed evolutiva. Gestione quotidiana delle risorse tecnologiche e loro regia. Presidio delle tecnologie con personale in presenza.
- **Attività 3 spesa Corrente: Costo 40.000 Euro annuale.** Selezione dei contenuti e loro predisposizione sulle risorse tecnologiche. Animazione in presenza degli spazi tecnologici.

Si evidenzia che la parte ad investimento può essere acquisita indipendentemente dalla parte di gestione legata alla spesa corrente.

La fatturazione del servizio sarà successiva all'emissione della verifica amministrativa e dalla chiusura del monitoraggio delle iniziative da fornire al termine di ogni quadrimestre. In deroga le fatture potranno essere emesse anche preventivamente alla chiusura quadrimestrale delle attività previo rilascio da parte di Lepida le specifiche dichiarazioni sullo stato di avanzamento tecnico finanziario delle specifiche iniziative o verbale di consegna dei beni e successiva autorizzazione a fatturare da parte del Dirigente Responsabile dell'iniziativa.

Il pagamento è fissato a 60 gg.d.f.f.m.

Il presente contratto ha validità 12 mesi dalla sottoscrizione dell'ultimo firmatario.

Gli Allegati, pubblicati e scaricabili dal sito di Lepida ScpA ([www.lepida.net](http://www.lepida.net)), costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto.

Con l'accettazione sotto forma di corrispondenza della presente Offerta Economica l'Ente dichiara di aver preso visione dell'Allegato Tecnico del servizio di cui all'oggetto e delle Condizioni Generali di Fornitura pubblicati sul sito di Lepida ScpA, e verifica che l'esecuzione delle attività di cui al Contratto in oggetto comporti o meno il trattamento di dati personali.

In caso affermativo, l'Ente, quale Titolare del trattamento dei dati, si impegna a trasmettere Atto di Nomina di Lepida a Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) n. 2016/679. L'accordo con designazione a Responsabile, unitamente all'Allegato relativo all'ambito di trattamento (da compilare e sottoscrivere digitalmente), sono scaricabili sul sito di Lepida



<https://lepida.net/contratti-listini/trattamento-dei-dati-personali> e costituiscono Allegato e parte integrante del Contratto.

Per ulteriori chiarimenti relativi ai costi e agli aspetti contrattuali, il riferimento è Giulia Angeli (Responsabile Accounting di Lepida ScpA) cell. 338 1172018, e-mail: [accounting@lepida.it](mailto:accounting@lepida.it).

Restando a vostra completa disposizione, in attesa di un gradito riscontro, l'occasione è gradita per porgere i nostri più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

**Prof. Ing. Gianluca Mazzini**  
*(f.to digitalmente)*





## **Allegato**

### **Accordo (semplificato) per il trattamento di dati personali**

Il presente accordo costituisce allegato parte integrante del contratto siglato tra la Giunta della Regione Emilia-Romagna e il Soggetto esterno designato Responsabile del trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

#### **Premesse**

- (A) Il presente Accordo si compone delle clausole di seguito rappresentate e dall'Allegato 1: Glossario.
- (B) Le presenti clausole lasciano impregiudicati gli obblighi cui è soggetto il titolare del trattamento a norma del regolamento (UE) 2016/679.
- (C) Le presenti clausole non garantiscono, di per sé, il rispetto degli obblighi connessi ai trasferimenti internazionali conformemente al capo V del regolamento (UE) 2016/679
- (D) Le presenti clausole vanno lette e interpretate alla luce delle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679.
- (E) Le presenti clausole non devono essere interpretate in un senso che non sia conforme ai diritti e agli obblighi previsti dal regolamento (UE) 2016/679 o che pregiudichi i diritti o le libertà fondamentali degli interessati.
- (F) In caso di contraddizione tra le presenti clausole e le disposizioni di accordi correlati, vigenti tra le parti al momento dell'accettazione delle presenti clausole, o conclusi successivamente, prevalgono le presenti clausole.

Le Parti convengono quanto segue:

#### **1. Descrizione del trattamento**

##### 1.1 Finalità per le quali i dati personali sono trattati per conto del titolare del trattamento

*Indicare le finalità del trattamento*

## 1.2 Categorie di interessati i cui dati personali sono trattati

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Dipendenti/Consulenti                  | <input type="checkbox"/> Minori               |
| <input type="checkbox"/> Utenti                                 | <input type="checkbox"/> Persone vulnerabili  |
| <input type="checkbox"/> Soggetti che ricoprono cariche sociali | <input type="checkbox"/> Migranti             |
| <input type="checkbox"/> Beneficiari o assistiti                | <input type="checkbox"/> Studenti maggiorenni |
| <input type="checkbox"/> Pazienti                               | <input type="checkbox"/> Lavoratori           |
| <input type="checkbox"/> Cittadini                              |   |

## 1.3 Categorie di dati personali trattati

- Dati personali di natura particolare
- Dati personali comuni
- Dati personali relativi a condanne penali e reati

## **2. Trattamento dei dati nel rispetto delle istruzioni dell'Ente**

2.1 Il Responsabile del trattamento, relativamente a tutti i Dati personali che tratta per conto dell'Ente garantisce che:

2.1.1 tratta tali Dati personali solo ai fini dell'esecuzione dell'oggetto del contratto, e, successivamente, solo nel rispetto di quanto eventualmente concordato dalle Parti per iscritto, agendo pertanto, esclusivamente sulla base delle istruzioni documentate e fornite dall'Ente

2.1.2 non trasferisce i Dati personali a soggetti terzi, se non nel rispetto delle condizioni di liceità assolute dall'Ente e a fronte di quanto disciplinato nel presente accordo;

2.1.3 non tratta o utilizza i Dati personali per finalità diverse da quelle per cui è conferito incarico dall'Ente, financo per trattamenti aventi finalità compatibili con quelle originarie;

2.1.4 prima di iniziare ogni trattamento e, ove occorra, in qualsiasi altro momento, informerà l'Ente se, a suo parere, una qualsiasi istruzione fornita dall'Ente si ponga in violazione di Normativa applicabile;

2.2 Al fine di dare seguito alle eventuali richieste da parte di soggetti interessati, il Responsabile del trattamento si obbliga ad adottare:

2.2.1 procedure idonee a garantire il rispetto dei diritti e delle richieste formulate all'Ente dagli interessati relativamente ai loro dati personali;

2.2.2 procedure atte a garantire l'aggiornamento, la modifica e la correzione, su richiesta dell'Ente dei dati personali di ogni interessato;

2.2.3 procedure atte a garantire la cancellazione o il blocco dell'accesso ai dati personali a richiesta dell'Ente;

2.2.4 procedure atte a garantire il diritto degli interessati alla limitazione di trattamento, su richiesta dell'Ente.

2.3 Il Responsabile del trattamento deve garantire e fornire all'Ente cooperazione, assistenza e le informazioni che potrebbero essere ragionevolmente richieste dalla stessa, per consentirle di adempiere ai propri obblighi ai sensi della normativa applicabile, ivi compresi i provvedimenti e le specifiche decisioni del Garante per la protezione dei dati personali.

2.4 Il Responsabile del trattamento assicura la massima collaborazione al fine dell'esperimento delle valutazioni di impatto ex art. 35 del GDPR che l'Ente intenderà esperire sui trattamenti che rivelano, a Suo insindacabile giudizio, un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

2.5 Nel caso in cui il Responsabile del trattamento sia tenuto alla raccolta di dati personali per conto dell'Ente, lo stesso deve somministrare agli interessati l'informativa per il trattamento dei dati personali utilizzando il fac-simile messo a disposizione dal Titolare.

### **3. Le misure di sicurezza**

3.1 Il Responsabile del trattamento deve conservare i dati personali garantendo la separazione di tipo logico dai dati personali trattati per conto di terze parti o per proprio conto.

3.2 Il Responsabile del trattamento deve adottare e mantenere appropriate misure di sicurezza, sia tecniche che organizzative, per proteggere i dati personali da eventuali distruzioni o perdite di natura illecita o accidentale, danni, alterazioni, divulgazioni o accessi non autorizzati, ed in particolare, laddove il trattamento comporti trasmissioni di dati su una rete, da qualsiasi altra forma illecita di trattamento.

3.3 Il Responsabile del trattamento deve adottare misure tecniche ed organizzative adeguate a salvaguardare la sicurezza di qualsiasi rete di comunicazione elettronica o dei servizi forniti all'Ente, con specifico riferimento alle misure intese a prevenire l'intercettazione di comunicazioni o l'accesso non autorizzato a qualsiasi computer o sistema.

3.4 Il Responsabile del trattamento utilizza postazioni client e strumenti il cui accesso è subordinato all'inserimento di credenziali di autenticazione;

3.5 Il Responsabile non utilizza credenziali non nominative per l'accesso ai propri sistemi;

3.6 Il Responsabile adotta policy per la gestione sicura delle informazioni e dei dispositivi informatici, per il controllo di accesso, per la risposta agli incidenti e per la conservazione dei dati;

3.7 Il Responsabile del trattamento, in caso di trattamenti effettuati con strumenti non telematici, adotta misure adeguate (quali ad es. la chiusura a chiave di armadi e cassetti, archivio ad accesso controllato ecc.) atte a prevenire l'accesso di soggetti non autorizzati ai dati personali trattati.

### **4. Analisi dei rischi, privacy by design e privacy by default**

4.1 Con riferimento agli esiti dell'analisi dei rischi effettuata dall'Ente sui trattamenti di dati personali cui concorre il Responsabile del trattamento, lo stesso assicura massima cooperazione e assistenza al fine di dare effettività

alle azioni di mitigazione previste dall'Ente per affrontare eventuali rischi identificati.

4.2 In linea con i principi di privacy by default, dovranno essere trattati, per impostazione predefinita, esclusivamente quei dati personali necessari per ogni specifica finalità del trattamento, e che in particolare non siano accessibili dati personali ad un numero indefinito di soggetti senza l'intervento di una persona fisica.

## **5. Soggetti autorizzati ad effettuare i trattamenti - Designazione**

5.1 Il Responsabile del trattamento garantisce competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali (di seguito anche incaricati) effettuati per conto dell'Ente.

5.2 Il Responsabile del trattamento garantisce che gli incaricati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica, consegnando all'Ente le evidenze di tale formazione.

5.3 Il Responsabile del trattamento, con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, impone ai propri incaricati obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel Contratto di cui il presente documento costituisce parte integrante. In ogni caso il Responsabile del trattamento è direttamente ritenuto responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali dovesse realizzarsi ad opera di tali soggetti.

## **6. Documentazione e rispetto**

6.1 Le parti devono essere in grado di dimostrare il rispetto delle presenti clausole.

6.2 Il responsabile del trattamento risponde prontamente e adeguatamente alle richieste di informazioni del titolare del trattamento relative al trattamento dei dati conformemente alle presenti clausole.

6.3 Il responsabile del trattamento mette a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare il rispetto degli obblighi stabiliti nelle presenti clausole e che derivano direttamente dal

regolamento (UE) 2016/679. Su richiesta del titolare del trattamento, il responsabile del trattamento consente e contribuisce alle attività di revisione delle attività di trattamento di cui alle presenti clausole, a intervalli ragionevoli o se vi sono indicazioni di inosservanza. Nel decidere in merito a un riesame o a un'attività di revisione, il titolare del trattamento può tenere conto delle pertinenti certificazioni in possesso del responsabile del trattamento.

6.4 Il titolare del trattamento può scegliere di condurre l'attività di revisione autonomamente o incaricare un revisore indipendente. Le attività di revisione possono comprendere anche ispezioni nei locali o nelle strutture fisiche del responsabile del trattamento e, se del caso, sono effettuate con un preavviso ragionevole.

6.5 Su richiesta, le parti mettono a disposizione della o delle autorità di controllo competenti le informazioni di cui alla presente clausola, compresi i risultati di eventuali attività di revisione.

## **7. Sub-Responsabili del trattamento di dati personali**

7.1 Nell'ambito dell'esecuzione del contratto, il Responsabile del trattamento è autorizzato sin d'ora, alla designazione di altri responsabili del trattamento (d'ora in poi anche "sub-responsabili"), previa informazione dell'Ente ed imponendo agli stessi condizioni vincolanti in materia di trattamento dei dati personali non meno onerose di quelle contenute nel presente Accordo.

7.2 Su specifica richiesta dell'Ente, il Responsabile del trattamento dovrà provvedere a che ogni SubResponsabile sottoscriva direttamente con l'Ente un accordo di trattamento dei dati che, a meno di ulteriori e specifiche esigenze, preveda sostanzialmente gli stessi termini del presente Accordo.

7.3 In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti dell'Ente per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-Responsabile o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto che il Responsabile del trattamento abbia o meno rispettato i propri obblighi contrattuali, ivi comprese le conseguenze patrimoniali derivanti da tali violazioni od omissioni.

## **8. Trattamento dei dati personali fuori dall'area economica europea**

8.1 L'Ente non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea.

## **9. Assistenza al Titolare del trattamento**

9.1 Il responsabile del trattamento notifica prontamente al titolare del trattamento qualunque richiesta ricevuta dall'interessato. Non risponde egli stesso alla richiesta, a meno che sia stato autorizzato in tal senso dal titolare del trattamento.

9.2 Il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento nell'adempimento degli obblighi di rispondere alle richieste degli interessati per l'esercizio dei loro diritti, tenuto conto della natura del trattamento. Nell'adempiere agli obblighi di cui ai punti 9.1 e 9.2, il responsabile del trattamento si attiene alle istruzioni del titolare del trattamento.

## **10. Notifica di una violazione dei dati personali**

10.1 In caso di violazione dei dati personali, il responsabile del trattamento coopera con il titolare del trattamento e lo assiste nell'adempimento degli obblighi che incombono a quest'ultimo a norma degli articoli 33 e 34 del regolamento (UE) 2016/679, tenuto conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del responsabile del trattamento.

10.2 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal titolare del trattamento, il responsabile del trattamento assiste il titolare del trattamento:

a) nel notificare la violazione dei dati personali alla o alle autorità di controllo competenti, senza ingiustificato ritardo dopo che il titolare del trattamento ne è venuto a conoscenza, se del caso, a meno che sia improbabile che la violazione dei dati personali presenti un rischio per i diritti e le libertà delle persone fisiche;

b) nell'ottenere le seguenti informazioni che, in conformità dell'articolo 33, paragrafo 3, del regolamento (UE) 2016/679, devono essere indicate nella notifica del titolare del trattamento e includere almeno:

- i. la natura dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
- ii. le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
- iii. le misure adottate o di cui si propone l'adozione da parte del titolare del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali, se del caso anche per attenuarne i possibili effetti negativi.

Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

- c) nell'adempire, in conformità dell'articolo 34 del regolamento (UE) 2016/679, all'obbligo di comunicare senza ingiustificato ritardo la violazione dei dati personali all'interessato, qualora la violazione dei dati personali sia suscettibile di presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

10.3 In caso di una violazione dei dati personali trattati dal responsabile del trattamento, quest'ultimo ne dà notifica al titolare del trattamento senza ingiustificato ritardo dopo esserne venuto a conoscenza. La notifica contiene almeno:

- a) una descrizione della natura della violazione (compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati e di registrazioni dei dati in questione);
- b) i recapiti di un punto di contatto presso il quale possono essere ottenute maggiori informazioni sulla violazione dei dati personali;
- c) le probabili conseguenze della violazione dei dati personali e le misure adottate o di cui si propone l'adozione per porre rimedio alla violazione, anche per attenuarne i possibili effetti negativi.



Qualora, e nella misura in cui, non sia possibile fornire tutte le informazioni contemporaneamente, la notifica iniziale contiene le informazioni disponibili in quel momento, e le altre informazioni sono fornite successivamente, non appena disponibili, senza ingiustificato ritardo.

## **11. Inosservanza delle clausole e risoluzione**

11.1 Fatte salve le disposizioni del regolamento (UE) 2016/679, qualora il responsabile del trattamento violi gli obblighi che gli incombono a norma delle presenti clausole, il titolare del trattamento può dare istruzione al responsabile del trattamento di sospendere il trattamento dei dati personali fino a quando quest'ultimo non rispetti le presenti clausole o non sia risolto il contratto. Il responsabile del trattamento informa prontamente il titolare del trattamento qualora, per qualunque motivo, non sia in grado di rispettare le presenti clausole.

11.2 Il titolare del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali conformemente alle presenti clausole qualora:

- i. il trattamento dei dati personali da parte del responsabile del trattamento sia stato sospeso dal titolare del trattamento in conformità del punto 11.1 e il rispetto delle presenti clausole non sia ripristinato entro un termine ragionevole e in ogni caso entro un mese dalla sospensione;
- ii. il responsabile del trattamento violi in modo sostanziale o persistente le presenti clausole o gli obblighi che gli incombono a norma del regolamento (UE) 2016/679;
- iii. il responsabile del trattamento non rispetti una decisione vincolante di un organo giurisdizionale competente o della o delle autorità di controllo competenti per quanto riguarda i suoi obblighi in conformità delle presenti clausole o del regolamento (UE) 2016/679.

11.3 Il responsabile del trattamento ha diritto di risolvere il contratto per quanto riguarda il trattamento dei dati personali a norma delle presenti

clausole qualora, dopo aver informato il titolare del trattamento che le sue istruzioni violano i requisiti giuridici applicabili, il titolare del trattamento insista sul rispetto delle istruzioni.

11.4 Dopo la risoluzione del contratto il responsabile del trattamento, a scelta del titolare del trattamento, cancella tutti i dati personali trattati per conto del titolare del trattamento e certifica a quest'ultimo di averlo fatto, oppure restituisce al titolare del trattamento tutti i dati personali e cancella le copie esistenti, a meno che il diritto dell'Unione o dello Stato membro non richieda la conservazione dei dati personali. Finché i dati non sono cancellati o restituiti, il responsabile del trattamento continua ad assicurare il rispetto delle presenti clausole.

## **12. Responsabilità e manleve**

12.1 Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva l'Ente da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente Accordo.

12.2 Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui al presente accordo, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

## **Allegato 1**

### **GLOSSARIO**

“**Garante per la protezione dei dati personali**”: è l'autorità di controllo responsabile per la protezione dei dati personali in Italia;

“**Dati personali** ”: qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, con particolare riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici della sua identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale;

“**GDPR**” o “**Regolamento**”: si intende il Regolamento UE 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche relativamente al trattamento dei dati personali e della loro libera circolazione (General Data Protection Regulation) che sarà direttamente applicabile dal 25 maggio 2018;

“**Normativa Applicabile**”: si intende l'insieme delle norme rilevanti in materia protezione dei dati personali , incluso il Regolamento Privacy UE 2016/679 (GDPR) ed ogni provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali e del WP Art. 29.

“**Appendice Security**”: consiste nelle misure di sicurezza che il Titolare determina assicurando un livello minimo di sicurezza, e che possono essere aggiornate ed implementate dal Titolare, di volta in volta, in conformità alle previsioni del presente Accordo;

“**Reclamo**”: si intende ogni azione, reclamo, segnalazione presentata nei confronti del Titolare o di un Suo Responsabile del trattamento;

“**Titolare del Trattamento**”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o degli Stati membri, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili

alla sua designazione possono essere stabiliti dal diritto dell'Unione o degli Stati membri;

“**Trattamento**”: qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione;

“**Responsabile del trattamento**”: la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento

“**Pseudonimizzazione**”: il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che tali dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Pirazzoli, Responsabile di AREA CONTRATTI E LIQUIDAZIONI TECNOPOLO E PROGRAMMAZIONE BENI E SERVIZI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/787

IN FEDE

Maurizio Pirazzoli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/787

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesco Raphael Frieri, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/787

IN FEDE

Francesco Raphael Frieri

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Simona Lodesani, Responsabile di SETTORE RAGIONERIA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/787

IN FEDE

Simona Lodesani



**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 885 del 20/05/2024

Seduta Num. 21

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi